

CAPITOLO 5. INDICI DI OFFERTA DI POSTI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI IN RAPPORTO ALLA DOMANDA POTENZIALE DELLA POPOLAZIONE MINORILE.

5.1 L'indice di offerta dei posti nelle strutture in rapporto alla popolazione minorile della Regione e delle Province.

La domanda sociale di strutture socio-assistenziali per minori può essere quantificata attraverso l'individuazione e la valutazione di diverse situazioni di difficoltà e di disagio in cui i minori possono incorrere quali la disgregazione del nucleo familiare, la debolezza e l'inadeguatezza dei ruoli genitoriali, le condizioni di handicap o di disturbo psichico che non possono essere affrontate in ambito familiare, la convivenza o la vicinanza con ambienti sociali o gruppi sociali a rischio, il coinvolgimento in attività illecite o l'assunzione di comportamenti devianti.

Riservando ad un momento successivo la quantificazione della domanda, così individuata, di strutture socio-assistenziali per minori, in questa sede si sceglie di esprimere la domanda sociale attraverso il numero di utenti potenzialmente interessati e quindi attraverso la popolazione minorile residente.

L'analisi viene condotta attraverso un confronto tra l'offerta di strutture, e quindi di posti letto, e la domanda sociale, che permetterà, mediante la determinazione dell'indicatore di offerta media regionale e degli scostamenti in positivo e in negativo dallo stesso, di rilevare le situazioni territoriali dove è più alta l'offerta di strutture e dove si riscontrano le maggiori carenze. La tabella 5.1 mostra come la ricettività potenziale e autorizzata si distribuiscano sul piano regionale e provinciale.

Tabella 5.1 Capacità potenziale d'accoglienza e capacità autorizzata rispetto all'utenza potenzialmente interessata al 1/1/1999.

Province	Capacità potenziale di accoglienza	Capacità autorizzata	Popolazione 0-17 anni al 1/1/1999	Ricettività potenziale per 1000 minori	Ricettività autorizzata per 1000 minori
Cagliari	371	211	143864	2,6	1,5
Nuoro	96	79	51947	1,8	1,5
Oristano	154	69	29021	5,3	2,4
Sassari	151	122	85140	1,8	1,4
Sardegna	772	481	309972	2,5	1,6

La ricettività calcolata rispetto ai posti letto teorici, è sul piano regionale e in tutte le province, maggiore rispetto alla ricettività autorizzata.

Per quanto attiene la ricettività potenziale, il dato regionale è pari a 2,5 posti per 1000 minori; la più alta disponibilità di posti tra le province si registra nella provincia di Oristano con 5,3 posti letto ogni 1000 minori, mentre la minore disponibilità si registra nella provincia di Sassari e Nuoro con 1,8 posti.

Rispetto alla ricettività autorizzata il dato regionale è pari a 1,6 posti per 1000 minori. La più alta disponibilità di posti autorizzati si registra sempre nella provincia di Oristano, con 2,4 posti autorizzati ogni 1000 minori, così come il valore più basso si localizza nella provincia di Sassari, con 1,4 posti ogni 1000 minori.

Nella provincia di Oristano si rileva quindi lo scarto maggiore tra la ricettività potenziale e la ricettività autorizzata che è pari a 2,9 posti letto.

5.2 L'indice di offerta dei posti nelle strutture in rapporto alla popolazione minorile delle Aziende sanitarie e dei distretti sanitari.

Si esamina ora la ripartizione della ricettività per Azienda Sanitaria così come risulta dalla tabella 5.2.

Tabella 5.2 Capacità potenziale di accoglienza e capacità autorizzata rispetto all'Azienda Sanitaria e all'utenza potenzialmente interessata all'1/1/1999.

Azienda Sanitaria	Capacità potenziale di accoglienza	Capacità autorizzata	Popolazione 0-17 anni 1/1/1999	Ricettività potenziale per 1000 minori	Ricettività autorizzata per 1000 minori
N.1 Sassari	135	106	61012	2,2	1,7
N.2 Olbia	16	16	24128	0,7	0,7
N.3 Nuoro	49	32	40286	1,2	0,8
N.4 Lanusei	47	47	11661	4,0	4,0
N.5 Oristano	154	69	29021	5,3	2,4
N.6 Sanluri	41	37	28738	1,4	1,3
N.7 Carbonia	36	34	26666	1,4	1,3
N.8 Cagliari	294	140	88460	3,3	1,6
Sardegna	772	481	309972	2,5	1,6

Si rileva innanzitutto che l'accoglienza potenziale è superiore, in tutte le Aziende, alla capacità autorizzata, con esclusione di quella di Olbia e di Lanusei dove i valori sono identici.

La ricettività potenziale più elevata, in rapporto alla popolazione minorile residente, si registra nell'Azienda Sanitaria n.5 di Oristano con 5,3 posti letto ogni mille minori, seguita dalla ricettività potenziale dell'Azienda n. 4 di Lanusei con 4 posti letto ogni mille minori; l'Azienda sanitaria n.8 di Cagliari mostra una ricettività potenziale pari a 3,3 posti letto per mille minori.

Le Aziende sanitarie n. 6 di Sanluri e n.7 di Carbonia registrano un valore della ricettività potenziale uguale, pari a 1,4 posti letto ogni mille minori.

I valori più bassi si collocano nelle aziende sanitarie n. 3 di Nuoro (1,2 posti letto ogni mille minori) e n. 2 di Olbia (0,7 minori ogni mille abitanti).

Rispetto al valore medio regionale di 2,5 posti letto teorici si discostano in negativo 5 Aziende Sanitarie: Sassari, Olbia, Nuoro, Sanluri e Carbonia.

Per quanto riguarda la ricettività autorizzata, sempre in rapporto alla popolazione minorile residente, questa presenta il valore più elevato nell'Azienda sanitaria n.4 di Lanusei con 4 posti letto autorizzati ogni 1000 minori; è seguita dall'Azienda n.5 di Oristano con 2,4 posti letto autorizzati ogni 1000 minori.

L'azienda sanitaria n. 1 di Sassari registra una ricettività autorizzata pari a 1,7 posti letto ogni mille minori, seguita dal valore dell'Azienda sanitaria n.8 di Cagliari (1,6 posti letto autorizzati per mille minori).

Di pari valore le Aziende Sanitarie n. 6 di Sanluri e n.7 di Carbonia con 1,3 posti letto autorizzati per mille minori.

Per ultimo il valore della capacità autorizzata dell'Azienda sanitaria n.3 di Nuoro (0,8 posti letto per mille minori) e dell'Azienda n. 2 di Olbia (0,7 posti letto per mille minori). Rispetto al

valore medio regionale di 1,6 posti letto autorizzati ogni 1000 minori, si discostano in negativo quattro Aziende Sanitarie: Olbia, Nuoro, Sanluri e Carbonia.

La tabella 5.3 descrive la Capacità d'accoglienza e la Capacità autorizzata in relazione alla ripartizione territoriale del distretto sanitario.

Nella tabella non figurano i distretti di Tempio Pausania, Macomer, Siniscola, Sorgono, Ales, Senorbì e Muravera in quanto non dispongono di presidi per minori.

Tabella 5.3 Capacità accoglienza e capacità autorizzata rispetto al distretto sanitario e all'utenza minorile potenzialmente interessata all'1/1/1999.

Distretto Sanitario	Capacità potenziale d'accoglienza	Capacità autorizzata	Popolazione 0-17 anni 1/1/1999	Ricettività potenziale d'accoglienza per 1000 minori	Ricettività autorizzata per 1000 minori
N.1 Sassari	119	90	38.044	3,1	2,4
N.2 Alghero	8	8	13.440	0,6	0,6
N.4 Olbia	16	16	16.174	1,0	1,0
N.5 Ozieri	8	8	9.528	0,8	0,8
N.7 Nuoro	10	8	17.699	0,6	0,5
N.9 Lanusei	47	47	11.661	4,0	4,0
N.11 Isili	39	24	4.209	9,3	5,7
N.12 Ghilarza	36	24	5.891	6,1	4,1
N.13 Oristano	118	45	19.702	6,0	2,3
N.15 Guspini	15	15	12.537	1,2	1,2
N.16 Iglesias	8	8	10.572	0,8	0,8
N.17 Carbonia	28	26	16.094	1,7	1,6
N. 19 Sanluri	26	22	11.917	2,2	1,8
N.20 Cagliari ovest	10	8	19.171	0,5	0,4
N.21 Cagliari est	15	8	18.131	0,8	0,4
N.22 Quartu S.E.	132	44	23.031	5,7	1,9
N.24 Cagliari	137	80	24.467	5,6	3,3
Sardegna	772	481	272.268	2,8	1,8

Rapportando la capacità d'accoglienza e la capacità autorizzata alla popolazione minorile residente nei relativi distretti d'appartenenza si ottiene – così come per le province e per le Aziende sanitarie – la ricettività potenziale e autorizzata per 1000 minori.

La più alta disponibilità di posti potenziali si registra nel distretto sanitario n.11 di Isili, con 9,3 posti letto per 1000 minori, seguito dal distretto sanitario n.12 di Ghilarza con 6,1 posti e nel distretto n.13 di Oristano con 6 posti letto per 1000 minori.

La minore disponibilità si localizza nel distretto n. 20 di Cagliari Ovest, (0,5), nel distretto sanitario n. 2 di Alghero (0,6) e nel distretto sanitario n.21 di Cagliari Est il cui valore (0,8) eguaglia il distretto sanitario n. 16 Iglesias e n.5 di Ozieri.

Per quanto riguarda la ricettività autorizzata, i valori maggiori si localizzano nel distretto sanitario n.11 di Isili, con 5,7 posti letto per 1000 minori, nel distretto n. 12 Ghilarza con 4,1 posti letto e di valore leggermente inferiore nel distretto n.24 di Cagliari con 3,3 posti letto autorizzati ogni 1000 minori.

Il distretto sanitario n.20 di Cagliari Ovest (0,4 posti letto), n.21 di Cagliari Est (0,4 posti letto), il distretto sanitario n.7 di Nuoro (0,5 posti letto) e il distretto n.2 di Alghero (0,6 posti letto) presentano i valori più bassi.

Dall'analisi complessiva dei dati si evince che nel confronto operato tra la ricettività potenziale e la ricettività autorizzata si registra una preponderanza costante, significativa, sui diversi

livelli di analisi (provinciale, per Aziende Sanitarie e per Distretti sanitari) della ricettività potenziale rispetto alla ricettività autorizzata.

Si rilevano inoltre significative differenze dell'offerta dei posti letto in rapporto alla popolazione minorile residente sia negli ambiti delle aziende sanitarie che negli ambiti distrettuali.

Si tratta di capire se la più alta offerta di posti letto in alcuni territori rispetto ad altri sia legata alla specifica domanda di istituzionalizzazione proveniente dal territorio in cui operano le comunità o se la stessa è conseguente ad un orientamento dei servizi sociali comunali o di altre istituzioni (vedi Tribunale dei Minori) ad avvalersi di comunità operanti in territori diversi da quelli di residenza degli stessi minori.

Tale ipotesi, come altre che potrebbero essere formulate per spiegare il fenomeno citato, non si è – sulla base dei dati disponibili – in condizioni di poterla verificare.

Sarebbe infatti necessario effettuare un parallelo studio sulla provenienza territoriale dei minori interessati a decisioni di istituzionalizzazione e sul numero di minori a rischio di istituzionalizzazione, quantificati in base ad indicatori di disagio sociale relativi ai diversi territori.